



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto
sulla Rendicontazione Sociale
Valle d'Aosta



PREMESSA

Con la predisposizione e pubblicazione della Rendicontazione sociale sul portale istituzionale Scuola in chiaro si è realizzata la fase conclusiva del ciclo di valutazione delle istituzioni scolastiche descritto nel D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, intesa come la *pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza.*

Per la prima volta tutte le scuole sono state chiamate a dare conto dei risultati raggiunti con riferimento alle priorità e ai traguardi individuati al termine del processo di autovalutazione e/o agli obiettivi formativi alla base della progettualità definita nel PTOF. Per garantire uniformità alle istituzioni scolastiche nella predisposizione del documento, è stata resa disponibile una piattaforma all'interno del portale del Sistema nazionale di valutazione (SNV).

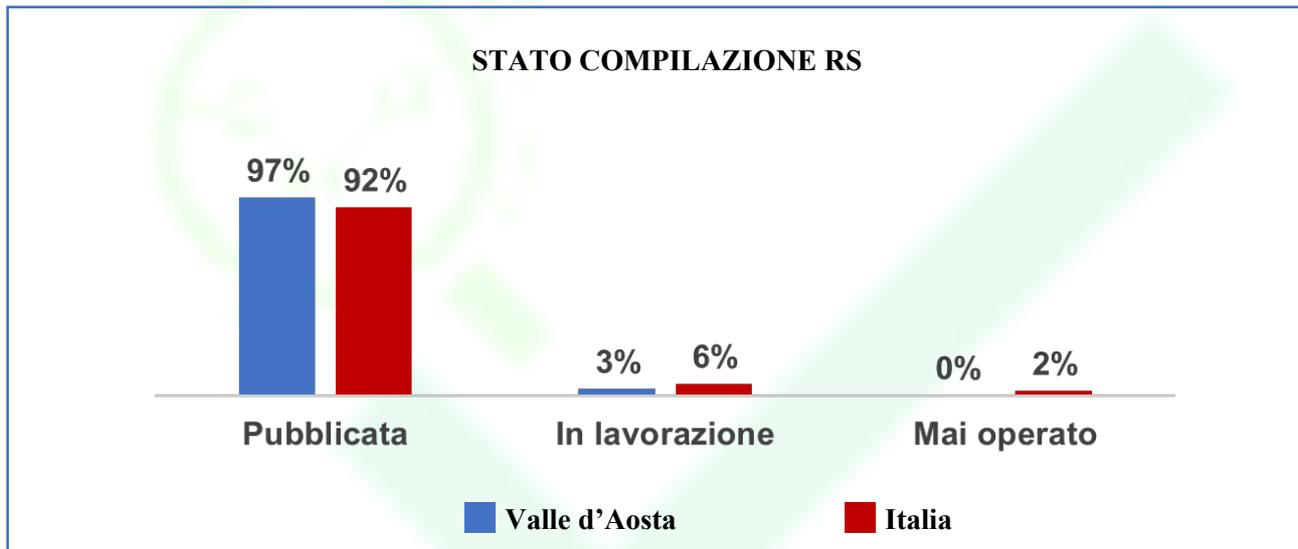
A seguito di un'analisi delle Rendicontazioni sociali pubblicate sul portale Scuola in chiaro è stato redatto un Rapporto a livello nazionale pubblicato sul Portale del SNV.

Viene inoltre fornito alla Soprintendenza della Valle d'Aosta il presente rapporto, in cui vengono riportati i dati legati ad un'analisi quantitativa delle Rendicontazioni sociali pubblicate dalle scuole della regione (rappresentati graficamente in comparazione con i dati nazionali), al fine di aprire un dialogo con esse e iniziare da subito a monitorare i risultati raggiunti per arrivare alla predisposizione della Rendicontazione sociale che nel 2022 concluderà il secondo ciclo di valutazione delle scuole. Viene altresì messo a disposizione un database analitico per poter svolgere eventuali ulteriori approfondimenti sui contenuti delle Rendicontazioni sociali delle singole scuole.

N.B.: i valori percentuali presenti nei grafici sono stati arrotondati, per cui in alcuni casi il totale potrebbe non essere corrispondente a 100.

STATO DI COMPILAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Sono 32 le istituzioni scolastiche della regione tenute alla predisposizione della Rendicontazione sociale (RS) entro il 31 gennaio 2020.



Sono 31 le istituzioni scolastiche che hanno provveduto alla pubblicazione della RS (pari al **97%** del totale).

Circa il 3% ha lasciato la RS in lavorazione, non effettuando l'ultimo passaggio formale di pubblicazione.

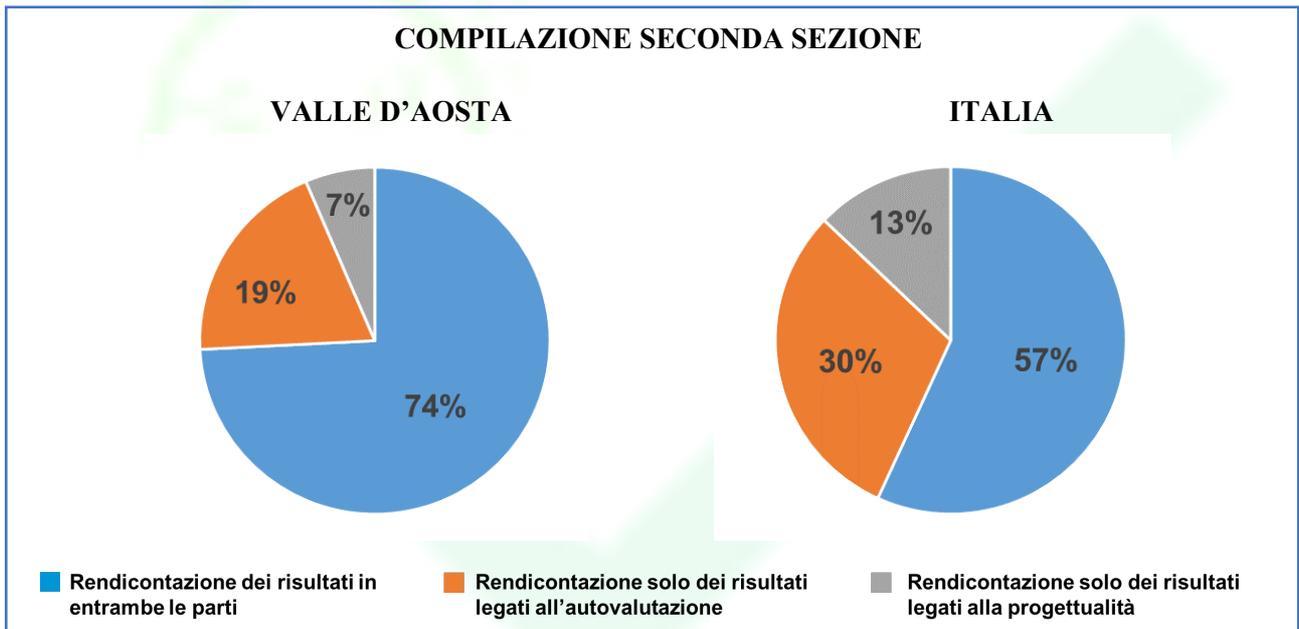


PRIMA SEZIONE - CONTESTO E RISORSE

La prima sezione della RS riproponeva in automatico quanto presente nell'area omonima dell'ultimo RAV pubblicato nei campi *Opportunità e vincoli*, con riferimento alle dimensioni *Popolazione scolastica, Territorio e capitale sociale, Risorse economiche e materiali, Risorse professionali*. Il testo era editabile e modificabile, per permettere alle scuole, in piena autonomia e consapevolezza, di mettere in evidenza quanto il contesto e le risorse a disposizione avessero condizionato le scelte effettuate e favorito o ostacolato, nel tempo di riferimento, il raggiungimento dei risultati rendicontati nella sezione successiva.

SECONDA SEZIONE – RISULTATI RAGGIUNTI

Nella seconda sezione della RS le scuole in autonomia potevano scegliere se rendicontare i risultati raggiunti legati all’autovalutazione e/o quelli legati alla progettualità scolastica.



Il 74% delle scuole che hanno pubblicato la RS ha rendicontato i risultati raggiunti con riferimento sia a quelli legati all’autovalutazione sia a quelli legati alla progettualità scolastica.

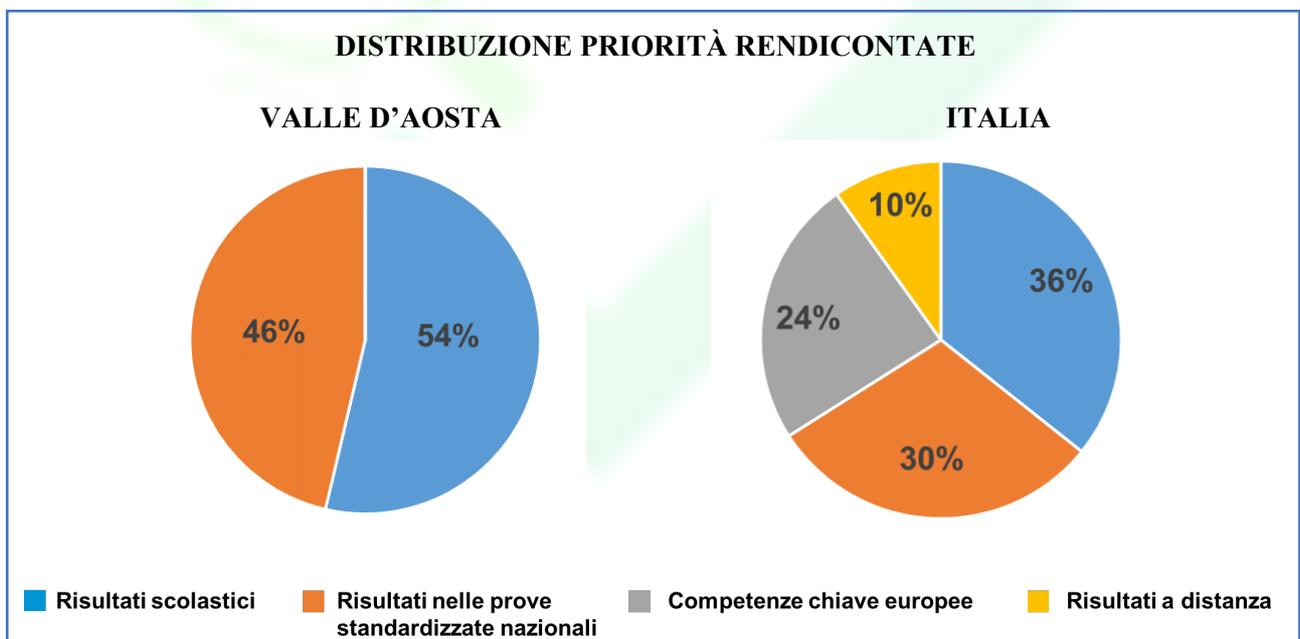
Il 19% delle scuole ha preferito evidenziare solo i risultati raggiunti in relazione all’autovalutazione e ai percorsi di miglioramento intrapresi nell’ambito del ciclo di valutazione delle istituzioni scolastiche.

Il restante 7% delle scuole ha rendicontato esclusivamente i risultati raggiunti in relazione alla progettualità delineata nel PTOF relativo al triennio 2016/19.

Parte I - Risultati legati all’autovalutazione e al miglioramento

In questa parte le scuole hanno trovato precaricate tutte le coppie “Priorità-Traguardi” presenti in tutti i RAV compilati dall’a.s. 2014/15 fino all’a.s. 2017/18 e potevano scegliere per quali specifiche coppie “Priorità-Traguardi” illustrare i risultati raggiunti, in base alla propria peculiare situazione.

Prendendo in esame le due aree degli Esiti *Risultati scolastici* e *Risultati nelle prove standardizzate nazionali*, risulta interessante evidenziare a quale di esse appartengano le priorità e i traguardi in relazione ai quali è stata effettuata la rendicontazione.



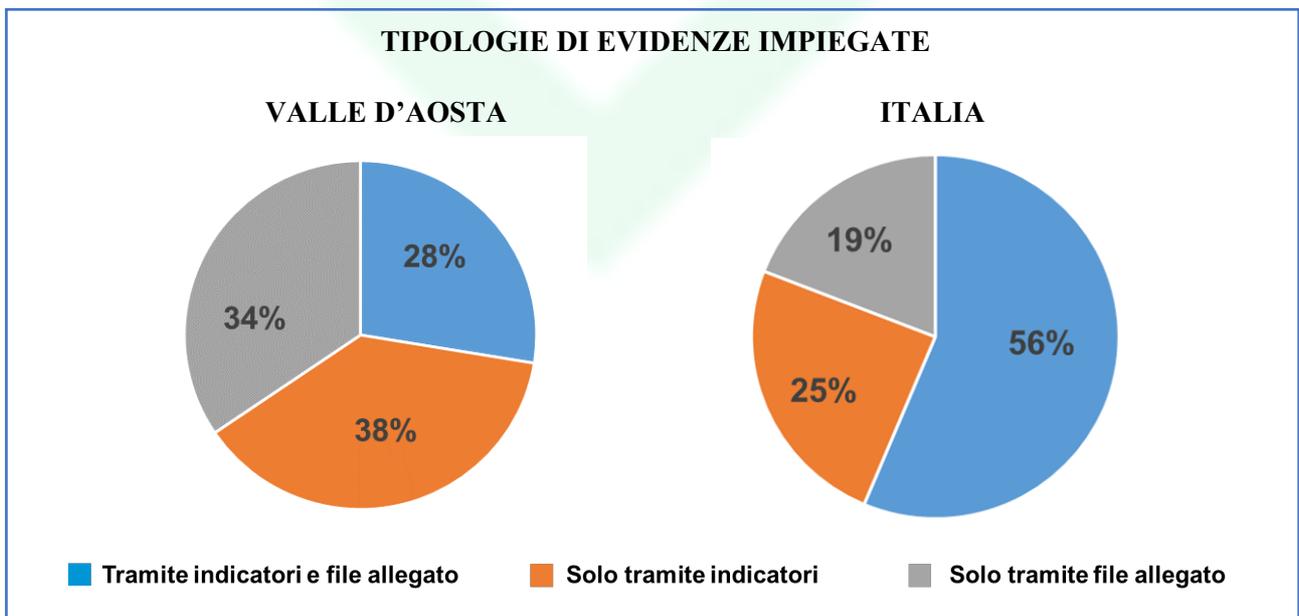
Dall’analisi risulta che

- **il 54%** delle priorità rendicontate riguarda l’area *Risultati scolastici*;
- **il 46%** riguarda l’area *Risultati nelle prove standardizzate*.

I risultati raggiunti con riferimento alle priorità individuate al termine dell’autovalutazione andavano documentati con un’**evidenza**.

Tramite un’apposita funzione è stata messa a disposizione delle scuole tutta la serie storica dei dati (a partire da quelli presenti nella piattaforma RAV nell’a.s. 2014/15 fino a quelli relativi all’a.s. 2019/20, ove presenti) relativi a tutti gli indicatori e descrittori presenti nel RAV con riferimento all’area Esiti e alle sotto-aree che la caratterizzano, completa dei benchmark di riferimento. In base alla coppia “Priorità-Traguardi” relativamente alla quale rendicontare i risultati raggiunti, la scuola doveva scegliere e portare come evidenza l’indicatore più significativo e pertinente.

Alle scuole era lasciata la possibilità di aggiungere (o utilizzare al posto delle precedenti) ulteriori evidenze per avvalorare il raggiungimento dei risultati, legate a indicatori ritenuti significativi inseriti autonomamente nel RAV, ad indicatori per i quali non erano disponibili indicatori omogenei a livello nazionale oppure nel caso si avessero a disposizione dati da utilizzare presenti in altre piattaforme.



Dall’analisi emerge quanto segue:

- **il 28%** delle scuole ha utilizzato, per avvalorare il raggiungimento dei risultati, sia la serie storica dei dati fornita a livello centrale collegata ad uno o più indicatori sia un’evidenza appositamente creata;
- **il 38%** delle scuole ha utilizzato solo le evidenze fornite tramite la serie storica dei dati collegati agli indicatori;



- **il 34%** delle scuole ha utilizzato solo evidenze autonomamente prodotte.

Parte II: Risultati legati alla progettualità della scuola

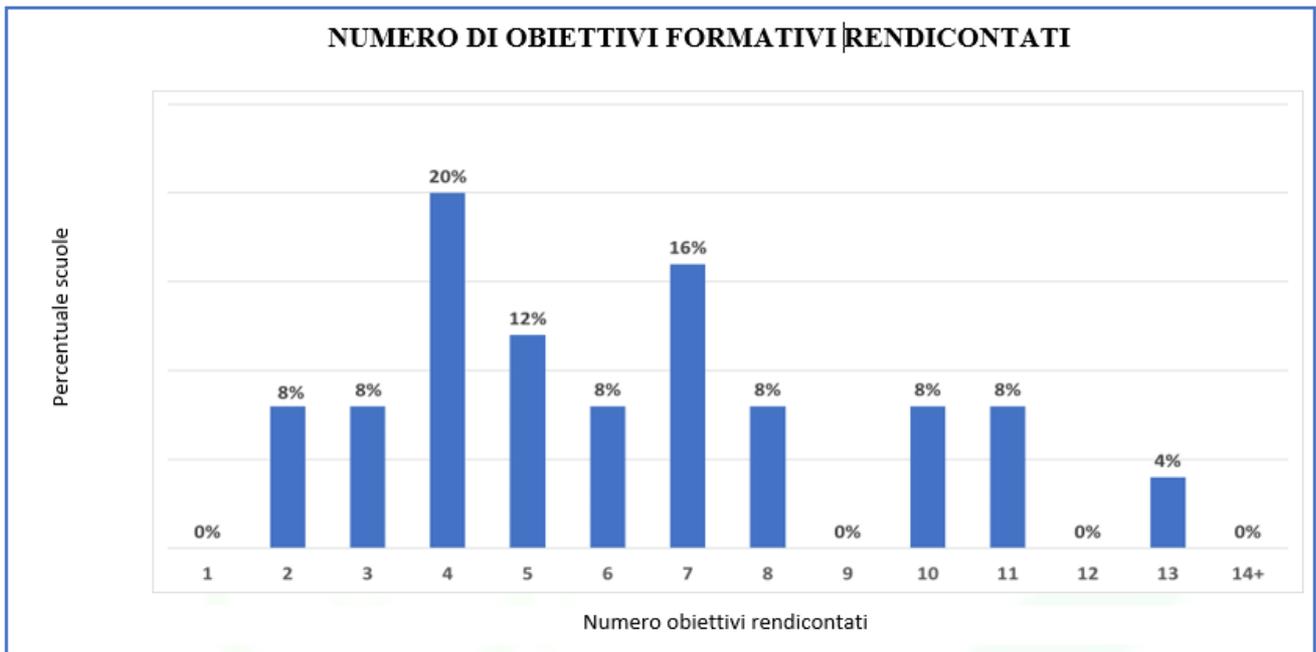
In questa sezione, da compilare in aggiunta o in alternativa a quella legata ai *Risultati legati ad autovalutazione e miglioramento*, le scuole potevano illustrare i risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi formativi intorno ai quali era stata incentrata l’offerta formativa delineata nel PTOF relativo al triennio 2016/2019.

In piattaforma erano stati riproposti i ventuno obiettivi formativi riportati nell’articolo 3 della Legge regionale 3 agosto 2016, n. 18: le scuole potevano scegliere per quali/quantità rendicontare i risultati raggiunti.

Considerando le scuole che hanno compilato questa sezione, con riguardo alla quantità di obiettivi per i quali è stata compilata la scheda di rendicontazione risulta quanto segue:

- **il 20%** ha rendicontato in merito a quattro obiettivi formativi;
- **il 16%** ha rendicontato in merito a sette obiettivi formativi;
- **il 12%** ha rendicontato in merito a cinque obiettivi formativi;

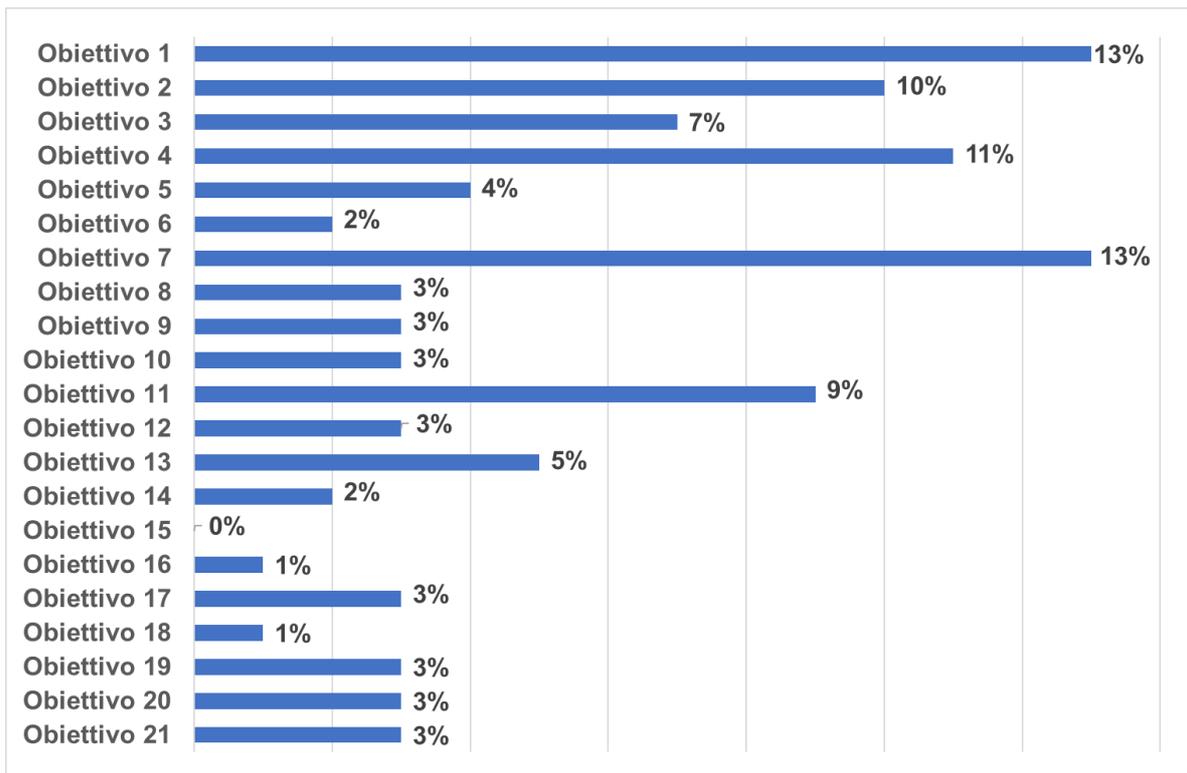
Tutte le altre percentuali sono riportate nel grafico seguente.



Sempre in merito agli obiettivi formativi con riferimento ai quali sono stati rendicontati i risultati raggiunti, risulta interessante evidenziare su **quali** di essi sia ricaduta la scelta delle scuole. Nel grafico è riportato l'elenco degli obiettivi di cui al comma 1 dell'articolo 3 della Legge regionale 3 agosto 2016, n. 18, evidenziando per ognuno di essi la percentuale sul totale delle relative schede di rendicontazione dei risultati raggiunti compilate da parte delle scuole.



DISTRIBUZIONE OBIETTIVI FORMATIVI RENDICONTATI



Definizione degli obiettivi formativi:

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, ivi comprese la lingua franco-provenzale e le parlate della comunità walser
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri, nonché attraverso il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e l'educazione all'autoimprenditorialità
- 5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, nonché attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico



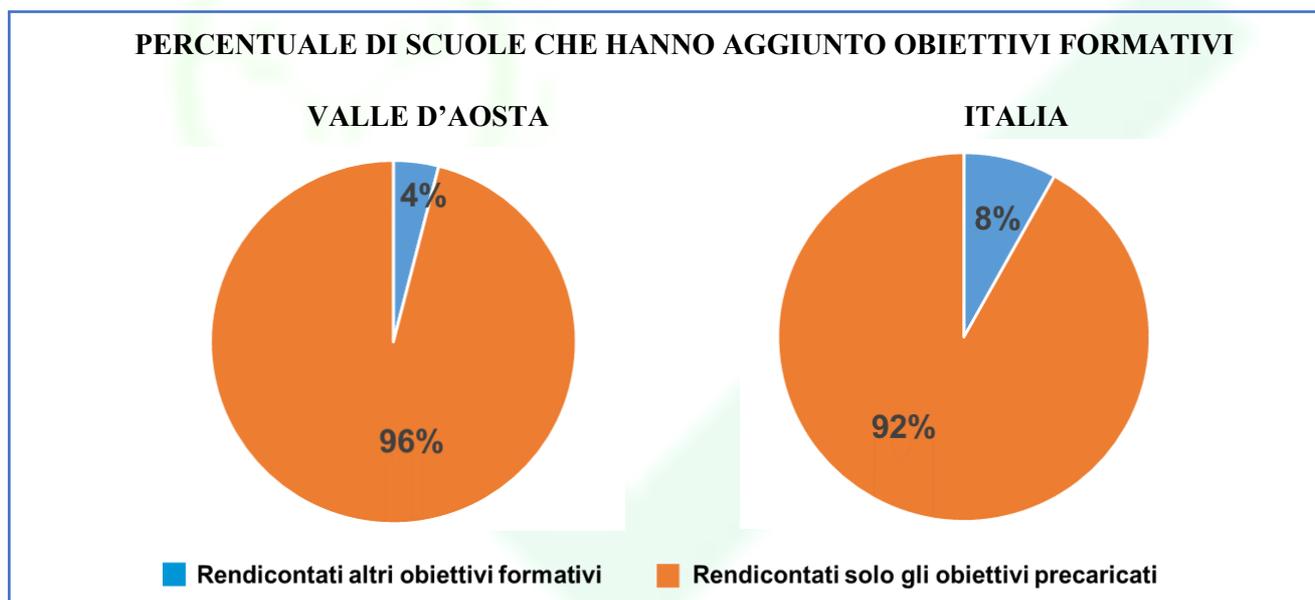
- 11) *Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo volte a favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014*
- 12) *Valorizzazione della scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese*
- 13) *Apertura pomeridiana delle scuole*
- 14) *Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione*
- 15) *Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti*
- 16) *Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti*
- 17) *Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali*
- 18) *Alfabetizzazione e perfezionamento della lingua francese per studenti provenienti da altre regioni*
- 19) *Potenziamento del sistema di orientamento*
- 20) *Promozione della consapevolezza della specialità valdostana, della conoscenza della cultura locale e delle istituzioni autonomistiche*
- 21) *Promozione della conoscenza del territorio montano e valorizzazione delle attività e del patrimonio alpino*

In particolare si evidenzia la seguente situazione:

- **il 13%** delle schede di rendicontazione riguarda la *Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, ivi comprese la lingua franco-provenzale e le parlate della comunità walser*;
- **il 13%** riguarda il *Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano*;
- **l'11%** riguarda lo *sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica*;
- **il 10%** attiene all'attività progettuale svolta per il *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche*;
- **il 9%** riguarda il raggiungimento dei risultati raggiunti per il *potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali*;

Le altre percentuali, con l'indicazione del corrispondente obiettivo, sono riportate nel grafico.

Le scuole potevano, in aggiunta o in alternativa agli obiettivi precaricati, descrivere **altri obiettivi formativi** intorno ai quali era stata incentrata la progettualità della scuola descritta nel PTOF.



Il 4% delle scuole della regione che hanno compilato questa sezione ha proceduto con la definizione di altri obiettivi formativi, con riguardo ai quali sono stati rendicontati i risultati raggiunti.

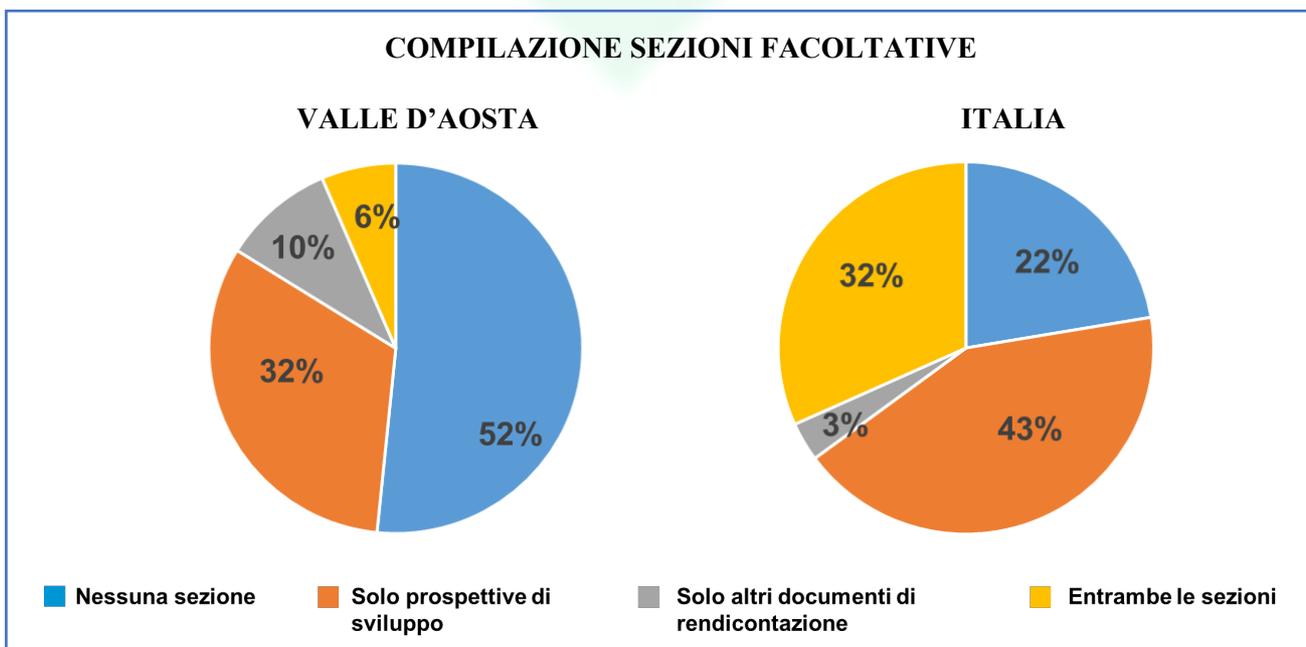
SEZIONI FACOLTATIVE

Le scuole, se lo ritenevano opportuno, potevano compilare altre due sezioni che si presentavano come facoltative:

- *Prospettive di sviluppo*;
- *Altri documenti di rendicontazione*.

Nella prima le scuole, tenendo conto dei risultati conseguiti nel ciclo precedente ed in particolare degli scostamenti registrati, potevano esporre in maniera programmatica le mete da raggiungere e i percorsi da intraprendere nel successivo triennio.

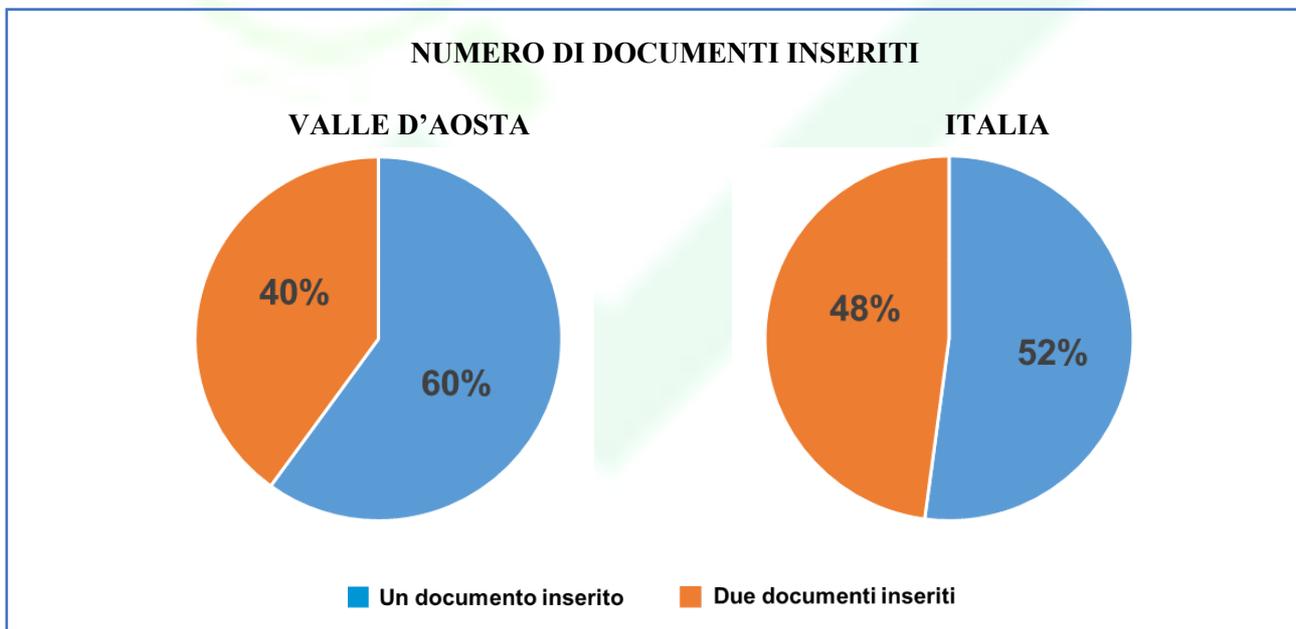
Con la sezione *Altri documenti di rendicontazione* era possibile integrare la RS svolta nella piattaforma con ulteriori documenti o modalità di rendicontazione già in atto presso la scuola come: il bilancio sociale, bilancio di missione, bilancio di impatto, ecc.



Per quanto riguarda la compilazione delle sezioni facoltative, prendendo in considerazione le scuole che hanno pubblicato la RS risulta che

- **il 32%** ha compilato solo la sezione *Prospettive di sviluppo*;
- **il 10%** delle scuole ha scelto di integrare la Rendicontazione con altra documentazione compilando la sezione *Altri documenti di rendicontazione*;
- **il 6%** delle scuole ha compilato entrambe le sezioni facoltative;
- **il 52%** ha preferito compilare solo le sezioni obbligatorie.

Nella sezione *Altri documenti di rendicontazione* le scuole potevano inserire massimo due documenti.



Il **60%** delle scuole che hanno compilato questa sezione ha allegato un solo documento, mentre il restante **40%** ne ha allegati due.